

Messaggero di Pordenone

SABATO 28 AGOSTO 2004



Torna il festival teatrale "Arlecchino errante", e Pordenone diventa un grande palcoscenico

Numerosi gli appuntamenti del festival teatrale. Anche un master per allievi

Torna Arlecchino errante: attori, cantori e danzatori "invadono" Pordenone

PORDENONE. Tre appuntamenti alla settimana, da venerdì prossimo e fino al 23 settembre, per l'ottava edizione dell'*Arlecchino errante*, festival pordenonese che unisce spettacoli teatrali di vario genere - da quelli più propriamente popolari alle rappresentazioni più "impegnative" - e un masterclass a cui partecipano allievi da tutto il mondo. Tre appuntamenti che spaziano dalla modalità comico-umoristica a quella passionale e dolorosa, dal teatro di parola alla danza pura, dal "mimo intellettuale" al ritmo e al canto: uniti tutti da uno stesso tema, *La grazia difforme* e da un lavoro di ricerca e sperimentazione.

Di vincente oltre alla scelta degli spettacoli e delle compagnie, c'è la formula che prevede un abbonamento economico per le famiglie (20 euro) o un ingresso a diversi spettacoli per

3 euro e "cartoccio" (secondo l'usanza bolognese di portare ognuno qualcosa a fine spettacolo per festeggiare all'insegna della buona tavola).

L'attesa è grande per l'arrivo all'auditorium Concordia, l'8 settembre, di Ennio Marchetto e del suo *Carta diva* (ingresso 10 euro). Il trasformista, fantasista della carte, in un batter d'occhio si immedesima nei panni di Fidel Castro, Marilyn Monroe o Pavarotti, tanto per citare alcuni dei personaggi celebri rivisitati. «I suoi costumi - ha spiegato il regista della manifestazione pordenonese, Ferruccio Merisi - sono un incrocio tra fumetto d'autore e pop art».

Il ricco programma del festival parte venerdì con *Gli abitanti di Arlecchinia* di e con Claudia Contin e lo stesso Merisi. Il giorno successivo è la volta della tradizionale intervista tra il sin-

daco e l'Arlecchino, con una parata da via Mazzini alle 18.30 fino alla loggia municipale e brindisi per tutti. La compagnia "Teatro dei due mondi" il 15 settembre in piazza della Motta proporrà *Oriente*, un'opera di strada per maschere, cantori e trampolieri («Un Oriente - ha precisato Merisi - alla Blade runner»). Tra gli altri, merita ricordare la prima regionale *Kakasoné* della compagnia Vox Polyphoniques in programma il 14 all'ex convento di San Francesco, una meditazione cantata della vita di coppia in cucina. Giovedì 16 ci sarà *Sherwood delle danze*, una lezione sul teatro delle differenze con i ragazzi del centro Anfass. Da non perdere il 7 lo spettacolo di danza *Esercizi*, venti minuti di movimento ed energia. Un calendario davvero ricco e reperibile al sito arlecchinoerrante.com.

Sara Carnelos